MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

EUROMONTANA

OSPITALITA' DIFFUSA: INNOVAZIONE E SVILUPPO TURISTICO

Click to edit Master subtitle style

La vitalità delle montagne europee
nella programmazione 2014-2020

Roma, 6-7 giugno 2013

CONTESTO TERRITORIALE

Qual'e' il territorio interessato? - Area Grecanica – parco Nazionale dell'Aspromonte

Localizzazione: il territorio della minoranza linguistica dei Greci di Calabria - 598 Kmq sulla fascia ionica della provincia di Reggio Calabria – il territorio montano ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte
Tipo di paesaggio montano: domina la collina e la montagna litoranea
Popolazione: area alta densità di spopolamento – invecchiamento della popolazione
Struttura Economica: Prevalenza di attività agricole e zootecniche. Ricchezza di risorse naturali, storico, culturali e prodotti tipici che non raggiungono il mercato

Caratteristiche della catena di approvvigionamento

- Il progetto ospitalità diffusa si propone la creazione di reti sul territorio che mettano tra loro in relazione soggetti pubblici e privati creando sinergie per valorizzare le opportunità e le risorse sociali ,ambientali e culturali. L'idea dell'*Ospitalità diffusa* nasce dall'esigenza di dare un contributo a una crescita culturale e civile delle comunità e di favorirne l'aggregazione, il dialogo, la cooperazione
- In questo momento il progetto coinvolge circa 100 attori sul territorio
- Il progetto mobilita le associazioni ed i gruppi esistenti e genera domanda per i prodotti tipici locali e dell'artigianato in un continuo work in progress.
- Il progetto valorizza le risorse presenti tradizionalmente nell'area

QUALE ERA IL PROBLEMA / I BISOGNI

- Attorno a quale problema e bisogno è stato organizzato il progetto? Lo spopolamento dell'area e la necessità di creare opportunità lavorative a giovani e donne
- Come è stata esaminata la situazione? - 3 anni di attività di animazione locale in aspromonte (WWF)
- Quali erano gli obiettivi? Creare opportunità occupazionali (specialmente alle donne) in aree remote con un progetto semplice a basso costo
- Quale era l'innovazione introdotta? Sfruttare il potenziale inespresso dell'agricoltura e del turismo rurale
- Chi ha avuto l'idea? Chi ha richiesto il supporto? WWF – progetto CADISPA (Conservazione e Sviluppo in Aree Scarsamente Popolate) – I giovani di una locale cooperativa di trekking

TIPO DI SUPPORTO/ ORGANIZZAZIONE

- LO schema utilizzato presuppone modelli e strumenti di intervento per lo sviluppo delle aree marginali efficaci e già collaudati con successo nell'Area Grecanica;
- Nel Progetto sono coinvolti i comuni il Parco Nazionale dell'Aspromonte/ Associazioni e operatori ambientalisti (es. WWF, CAI), operatori turistici singoli e associati del territorio
- L'attività è stata pianificata attraverso continui laboratori di partecipazione in tutti i comuni del territorio
- Dopo una fase di coinvolgimento si è cercato di accompagnare gli operatori nella costruzione del progetto
- La maggior fonte di finanziamento utilizzata è stato il programma Leader ma sono stati utilizzati tutte le opportunità offerte(PIAR, PIS, APQ, Rete Ecologica) dalle varie programmazione comunitarie innescando anche il contributo dei privati

Descrizione dettagliata dello schema di supporto /iniziativa

- **Il progetto è iniziato con 3 anni di ricerca – azione sul territorio**
- **riscoperto e valorizzato un antico itinerario, il Sentiero dell'inglese, percorso nell'estate del 1847 da Edward Lear - esperienza escursionistica e d'ospitalità presso le famiglie dell'epoca.**
- **Selezionate un centinaio di famiglie di vari paesi dell'area disposte a mettere a disposizione dei posti letto per ospitare gruppi di escursionisti + associazioni e cooperative che organizzano la logistica/animazione del percorso**
- **Formati alcuni giovani dell'area per guidare i gruppi degli escursionisti**
- **professionalizzare una rete già esistente di operatori, aggiornarla e potenziarla per una ottimizzazione dell'accoglienza dei flussi turistici già esistenti nell'area.**

RISULTATI/SUCCESSI

- L'iniziativa sta funzionando e diverse realtà economiche sono nate e continuano ad operare arrivando a portare sul territorio una media di 2000 turisti sul territorio. Inoltre l'esperienza si sta esportando anche in altri territori in quanto la Coop Naturaliter, che va da volano per tutta l'iniziativa, svolge il ruolo di punto di riferimento dei trekkisti per tutto il meridione d'Italia e non solo
- I risultati iniziali sono stati raggiunti, ma serve supportare la crescita con la differenziazione dei servizi turistici locali e con la creazione di reti medio-lunghe che possano non solo supportare l'ampliamento del bacino utenza ma anche la creazione di scambi di esperienze per il miglioramento della qualità dei servizi
- Il progetto vede una buona capacità di investimento del privato, ma necessita ancora di assistenza tecnica ed economica

DIFFICOLTA' SOLUZIONI

- Quali sono state le difficoltà durante il processo?La necessità di offrire uno standard di ospitalità adeguato alle esigenze turistiche (in continua crescita)
- Quali sono stati (se ci sono stati) le criticità o gli obiettivi non raggiunti? a. strutture ricettive spesso non classificabili tra quelle previste dalla normativa regionale per standard minimi non rispettabili o per tipo di struttura; b. guadagni spesso non giustificano, secondo gli operatori, l'apertura di una partita IVA/ iscrizione al REC per le forme ricettive previste dalla normativa c. assenza di una cultura imprenditoriale di tipo alberghiero ed elevata improvvisazione
- Di cosa c'e' bisogno per risolvere le difficoltà che non sono state risolte? Efficaci attività di affiancamento agli imprenditori del settore ed alle comunità locali. Maggiore accesso al credito per consentire necessari investimenti per infrastrutture turistiche.

PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO PERIODO

- La prima lezione appresa è che senza un pieno e costante coinvolgimento/accompagnamento nessun progetto può avere risultati positivi. Ritengo che l'esperienza dei laboratori di partecipazione ha significato un vero e proprio "stravolgimento" culturale per il territorio
- Per rendere il progetti più efficaci bisogna partire dall'esistente che molto spesso sono risorse immateriali, saperi e volontà cercando di costruire uno sviluppo che parta dal basso
- Per rendere utili le politiche di sviluppo per la montagna secondo noi bisogna "limitare" i limiti, ovvero ampliare il più possibile le capacità/possibilità di investimento garantendo i presidi di assistenza
- Le nostre proposte per 2014/2020 saranno di innovare l'ospitalità diffusa garantendo lo sviluppo del Parco culturale dei greci di Calabria

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE – CI SONO DOMANDE?

- Per maggiori informazioni contattate:

LEO GIOVANNI ANDREA CASILE - GAL AREA GRECANICA
Tel. 347/9390536

- **www.galareagrecanica.it** **www.naturaliterweb.it**
  galareagrecanica@gmail.com